

Fabio Ragaini, Gruppo Solidarietà

Servizi sociosanitari. Gli interventi da realizzare nel 2018

Tavolo confronto enti gestori, trasformazione di posti già autorizzati, aumento residenze protette convenzionate, conclusione percorso di definizione dei requisiti di autorizzazione, riqualificazione dell'offerta

La delibera definisce, in particolare, tre aspetti in tema di servizi sociosanitari diurni e residenziali e fissa un cronoprogramma ai fini della loro realizzazione. Istituisce un Tavolo di confronto con gli enti gestori; aumenta i posti di residenza protetta anziani e demenze, sblocca le nuove autorizzazioni di servizi, già indicati nell'Atto di Fabbisogno, per i quali l'ASUR "acquisisce prestazioni" diverse da quella autorizzata. La scheda analizza alcuni contenuti e pone alcune questioni applicative e di prospettiva

La DGR [1115 del 6 agosto 2018](#) "*Servizi integrati delle aree: sanitaria extraospedaliera, sociosanitaria, sociale: istituzione di tavolo permanente di consultazione con gli Enti gestori: cronoprogramma interventi: prime disposizioni operative*", è un atto importante nel percorso di ridefinizione dei servizi sociosanitari diurni e residenziali, che giungerà a compimento con la definizione dei nuovi requisiti di autorizzazione e accreditamento. Per un approfondimento vedi [qui](#), [qui](#) e [qui](#).

La delibera, oltre a fissare un cronoprogramma per il 2018, riguardo gli interventi sociosanitari, stabilisce: a) un tavolo di concertazione permanente con gli enti gestori; b) la trasformazione di posti (all. 5.3, in allegato, della dgr di fabbisogno [1105/2017](#)) utilizzati da ASUR per una funzione diversa da quella dell'autorizzazione; l'aumento dei posti di residenze protette anziani e demenze.

Vediamo più nel dettaglio alcuni aspetti.

1) Tavolo concertazione con enti gestori (all. A). Rende stabile la concertazione con gli enti gestori (i criteri di individuazione della rappresentanza degli enti, verranno definiti dai dirigenti dei servizi Sanità e Politiche sociali) che modifica e regola le modalità di confronto - precedentemente non regolamentate - che hanno portato alla definizione dell'Accordo tra Regione e enti gestori (Dgr [1331/2014](#)). La parte pubblica è rappresentata oltre che dalla Regione, dal direttore ASUR e da presidente ANCI (o loro delegati). Il Tavolo supera quello istituito ([Dgr 1260/2013](#)) all'indomani delle delibere sociosanitarie del 2013 (1011 e 1195), successivo alle proteste in particolare della *Campagna Trasparenza e diritti*. (Vedi, [Dopo le delibere della regione Marche sui servizi sociosanitari](#)). Nei fatti, con la conclusione dell'esperienza del Comitato Associazioni Tutela (CAT) e poi della Campagna "Trasparenza e diritti", si è sostanzialmente chiusa la fase di una interlocuzione associativa, significativa, in rappresentanza degli utenti. La conseguenza è stata la scomparsa sostanziale - nella interlocuzione regionale - di soggetti diversi dagli enti gestori. Organizzazioni capaci di rappresentare gli interessi dei fruitori dei servizi, sganciate da ogni collegamento con una funzione gestionale. Un appiattimento che, ovviamente, non fa bene allo sviluppo del sistema dei servizi. Fin qui abbiamo parlato della cosiddetta "concertazione". Su un piano diverso si è posta, invece, la scelta regionale di istituire (mi pare senza formalizzazione) Tavoli tecnici volti a definire i requisiti dei servizi sociosanitari con i soli rappresentanti degli enti gestori (allargato a tecnici ASUR). Gli stessi con cui, successivamente, si sta concertando. E' evidente che all'interno dei soggetti gestori siano presenti soggetti con competenze tecniche. Ma è alle competenze, che prescindono dalle appartenenze, che un Tavolo tecnico, che sia tale, deve attingere. Il prodotto

di quel lavoro poi, dovrà evidentemente confrontarsi con i diversi portatori di interessi. Sulla questione vedi anche [Le grandi manovre, al ribasso, sui requisiti dei servizi sociosanitari e Servizi sociosanitari. A due anni dall'accordo Regione-Enti gestori. Un bilancio.](#)

2) Trasformazione di posti già autorizzati (all. C). Con l'approvazione della delibera si autorizza la trasformazione di diversi centinaia di posti (all. 5.3. DGR 1105/2017) già convenzionati con ASUR per una funzione differente da quella per le quali sono state autorizzate. Su localizzazione, tipologia e numero si rimanda all'allegato in calce alla scheda. La trasformazione riguarda in particolare servizi nei quali sono accolte persone con disturbi psichici. In alcuni casi con la trasformazione del livello assistenziale (ad esempio da comunità alloggio disturbi mentali a comunità protetta), in altri il cambio riguarda il "settore"; in particolare da residenze protette anziani e residenze protette disabili in comunità protette psichiatriche. L'effetto è quello di aumento o riduzione di posti e tipologie di strutture. Ad esempio le comunità protette psichiatriche aumentano di quasi 300 posti, mentre, comunità alloggio e gruppo appartamento diminuiscono di circa 100. In altri casi le trasformazioni riguardano il livello assistenziale. Da Residenza protetta a RSA (sia nell'area anziani che disabilità). Da segnalare la trasformazione, Senigallia, di 20 posti di residenza protetta anziani in Cure intermedie (livello intensivo extraospedaliero). Ciò significa che la struttura già gestiva un modulo da 20 posti con funzione di post acuzie. La trasformazione - l'opportuno riconoscimento - di posti di residenza protetta anziani in comunità psichiatrica pone la questione legata all'accorpamento dei moduli, ma anche quello delle prospettive future di questi servizi. Si tratta di moduli, con storiche convenzioni, presenti all'interno di strutture con centinaia di posti. Ma occorre anche uno sguardo rivolto al futuro. In sostanza se per questi specifici casi è impossibile non avere come riferimento l'esistente, dall'altro bisogna salvaguardare queste e altre tipologie di comunità non solo prevedendo la piccola dimensione e il divieto di accorpamento, ma evitando che questi riconoscimenti spianino la strada ad autorizzazioni multimodulari all'interno di grandi strutture. In sostanza, distinguere tra ciò che c'è e ciò cui si vuole tendere. La prospettiva, altrimenti è che non solo i posti contrattualizzabili verranno accaparrati da soggetti con grande capacità economica, ma anche che quelli ora attivi e con dimensione comunitaria virino verso più remunerativi accorpamenti.

3) Aumento dei posti di residenza protetta anziani e demenze (all. D, E). Si tratta di un duplice percorso. 1) Passaggio di 186 posti da residenza protetta anziani a residenza protetta demenza; b) Aumento di 275 posti di residenza protetta anziani (costo annuo pari a 4,14 milioni euro). Viene demandato ad ASUR di procedere all'incremento fornendo indicazioni sull'incremento per Area Vasta o su più Aree Vaste. Riguardo la riqualificazione da RP anziani a RP demenze (186 posti a livello regionale), la delibera così stabilisce: *"La DGR 1105/17 indica che: "L'incremento dei posti contrattualizzabili di R3D – ex R3.1 rispetto a DGR 289/15 sarà effettuato prevalentemente come riqualificazione di posti di R3 - ex R3.2 contrattualizzati, in cui c'è presenza, costante e documentata da UVI, di persone con demenza", per cui l'ASUR dovrà rispettare tale indicazione. Si dà mandato all'ASUR di rivalutare, tramite i CDCD (ex UVA), le persone accolte nei P.L. convenzionati di R3 -ex R3.2 quantificando il numero delle persone affette da demenza e di assegnare in modo proporzionale i P.L. aggiuntivi disponibili per Distretto tra le diverse residenze".* Ci sono due indicazioni: a) trasformare i posti di Rp anziani in cui sono presenti persone con demenza; b) rivalutare tutte le persone accolte con demenza e assegnare i posti per Distretto tra le diverse residenze. La formulazione, sembrerebbe permettere l'assegnazione di qualche manciata di posti di RP demenze alle residenze per anziani con all'interno soggetti con demenza, permanendo la mancata identificazione di un modulo minimo.

Se così fosse, l'indicazione è inaccettabile e va, conseguentemente, respinta con forza. Sono necessari, infatti, nuclei dedicati con specifiche competenze capaci di legare programmazione di struttura con quella individualizzata. Abbiamo qui **documentato** la situazione delle RP demenze al 2016. Sui 235 posti convenzionati, 92 erano suddivisi tra 11 strutture con convenzioni da 2 a 19 posti. L'opportuno, seppur ancor insufficiente aumento di 186 posti, rischia di essere vanificato da una inutile distribuzione a pioggia. Inutile per gli utenti; non per i gestori che incassano + 12 euro, di quota sanitaria, per utente al giorno. Un secondo aspetto riguarda, inoltre, i criteri con cui le Unità di valutazione, dopo aver definito o acquisito il dato delle persone con demenza ricoverate definiscono l'appropriatezza del percorso in regime residenziale. (vedi a riguardo: **Criteri di accesso ai servizi sociosanitari. Garanzia dei diritti e appropriatezza degli interventi**). Una questione, forse, all'ordine del giorno del Cronoprogramma (allegato B, punto 5).

4) Gli altri punti. Ci sono poi, oltre quelle commentate, altre indicazioni contenute nel cronoprogramma (all. B). Nello specifico: la trasformazione delle autorizzazioni (all. C) è immediatamente operativa; la riqualificazione dei posti di RP demenze e l'aumento di quelle per anziani deve avvenire entro 7 mesi; i Tavoli tecnici per la definizione dei Regolamenti di autorizzazione devono concludere il loro lavoro entro ottobre 2017; il confronto sull'appropriatezza degli interventi (riqualificazione dell'offerta) deve avvenire entro novembre 2018; gli accordi di budget (sostenibilità) devono concludersi entro dicembre 2018.

Per approfondire

- **Requisiti servizi sociosanitari e sociali diurni e residenziali. La proposta della Giunta**
- **Non autosufficienza. Stato di attuazione ed effetti delle politiche regionali**
- **Residenze protette anziani. Utenza, accesso, liste di attesa**
- **Le grandi manovre, al ribasso, sui requisiti dei servizi sociosanitari**
- **Quali tipologie di servizi sociosanitari nei nuovi requisiti di autorizzazione?**
- **Qualità e inclusione nella comunità. Verso i nuovi requisiti dei servizi sociosanitari. Firma l'appello**
- **Il ridisegno dell'offerta dei servizi sociosanitari nelle Marche**
- **Prende corpo la ridefinizione dei servizi sociosanitari diurni e residenziali**

Tutte le schede dell' **Osservatorio sulle politiche sociali nelle Marche**

LE PAROLE DELLE POLITICHE SOCIALI (Moie di Maiolati, settembre 2018 – marzo 2019)

La normativa citata si può consultare nel sito www.grusol.it nella sezione **Documentazione politiche sociali**, con una ricerca per leggi regionali.

Sostieni il Gruppo Solidarietà con il 5 x 1000, CF 91004430426



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5.3. Elenco dei servizi in cui l'ASUR, per esigenze verificate, acquisisce prestazioni diverse da quelle per cui sono autorizzati i servizi eroganti e per i quali l'ASUR ritiene necessario/possibile accogliere eventuali richieste di trasformazione

Codice ORPS	Area Vasta	Distretto Sanitario	Amb. Ter. Soc.	Comune	Denominazione	Codifica della tipologia di prestazione attualmente autorizzata	Posti attualmente autorizzati	Codifica della tipologia di prestazioni effettivamente acquisita da ASUR	Posti autorizzabili per ASUR (In moduli)
604354	A.V. N. 1	2	4	MERCATELO SUL METAURO	A.L.P.H.A.nucleo 1- COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISTURBI MENTALI- MERCATELO SUL METAURO	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	6	SRP3.1.1 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 12 SRP3.1.1
604355	A.V. N. 1	2	4	MERCATELO SUL METAURO	A.L.P.H.A.nucleo 2- COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISTURBI MENTALI- MERCATELO SUL METAURO	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	6		
602455	A.V. N. 1	2	4	URBANIA	Centro residenziale per malati psichici PIAN DELL'ABATE MOD.1	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	6	SRP3.1 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 12 SRP3.1.1
604388	A.V. N. 1	2	4	URBANIA	Centro residenziale per malati psichici PIAN DELL'ABATE MOD.2	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	6		
604389	A.V. N. 1	2	4	URBINO	APPARTAMENTO PROTETTO	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	6	SRP3.1.2 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 6 SRP3.1.2
603800	A.V. N. 1	2	5	MONTE CERIGNONE	ATENA	SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR)	13	SRP2.1 - Strutture Riabilitative Residenziali	modulo da 20 SRP2.1
600741	A.V. N. 1	2	5	MONTE CERIGNONE	ATENA - AUTOR. RESIDENZA PROTETTA DISABILI	RPD - Residenza Protetta per Disabili	11		
603662	A.V. N. 1	2	5	MONTE CERIGNONE	ATENA COMUNITA' PROTETTA	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	20	SRP3.1 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 20 SRP3.1
604552	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	LA SALUTE (NUCLEO 1)	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	6		
604553	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	LA SALUTE (NUCLEO 2)	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	4		
604554	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	LA SALUTE (NUCLEO 3)	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	3	SRP3.1.1 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 18 SRP3.1.1
604555	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	LA SALUTE (NUCLEO 4)	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	3		
604556	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	MOLINO DEL RIO (NUCLEO 1)	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	4		
604557	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	MOLINO DEL RIO (NUCLEO 3)	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	7	SRP3.1.1 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 20 SRP3.1.1
604558	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	MOLINO DEL RIO (NUCLEO 4)	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	3		
603733	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	MOLINO GIOVANETTI	CADED - Centro di Accoglienza per ex-detenuti	18		
603732	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	MOLINO GIOVANETTI	CAT - Comunità Alloggio per ex Tossicodipendenti	7	SRP3.1 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 20 SRP3.1
603731	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	MOLINO GIOVANETTI	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	15		
604322	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	MOLINO GIOVANETTI	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	5	SRP3.1 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 20 SRP3.1
600613	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	SERENITY HOUSE - RPD 1	RPD - Residenza Protetta per Disabili	18	RPD/RD3 - cure riabilitative mantenimento disabili gravi	modulo da 20 RD3
604550	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	SERENITY HOUSE - RPD 2	RPD - Residenza Protetta per Disabili	8		
604551	A.V. N. 1	2	5	MONTEGRIMANO	SERENITY HOUSE - RPD 3	RPD - Residenza Protetta per Disabili	12	RPD/RD3 - cure riabilitative mantenimento disabili gravi	modulo da 20 RD3
604357	A.V. N. 1	2	5	SASSOCORVARO	HARMONIA (modulo1)	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	7	SRP2.2 - terapeutico riabilitativo a carattere estensivo (SRR)	modulo da 12 SRP2.2
604358	A.V. N. 1	2	5	SASSOCORVARO	HARMONIA (modulo2)	CADM - Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali	6		
604298	A.V. N. 1	3	6	SAN LORENZO IN CAMPO	PALAZZO TOMMASI AMATORI - R3.1	RPA - Residenza Protetta per Anziani	26	SRP3.1.2 - socio riabilitativo (CP - h24)	modulo da 20 SRP3.1.2
600139	A.V. N. 2	4	8	SENIGALLIA	FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA	RPA - Residenza Protetta per Anziani	59	RPA/R3.2 - Residenza Protetta per Anziani	modulo da 39 R3.2
								R2.1 - cure intermedie	modulo da 20 R2.1
600140	A.V. N. 2	4	8	SENIGALLIA	OPERA PIA MASTAI FERRETTI STABILIMENTO PIO IX- R3.2	RPA - Residenza Protetta per Anziani	119	RPA/R3.2 - Residenza Protetta per Anziani	moduli da 99 R3.2
								R2.2 - cure residenziali estensive	modulo da 20 R2.2
600637	A.V. N. 2	4	8	SENIGALLIA	OPERA PIA MASTAI FERRETTI STABILIMENTO PIO IX- AUTOR. CASA DI RIPOSO	CR - Casa di Riposo	90	CR - Casa di Riposo	moduli da 70 CR
								SRP3.1 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 20 SRP3.1
600119	A.V. N. 2	5	9	IESI	CASA DI RIPOSO VITTORIO EMANUELE II - AUTOR. RESIDENZA PROTETTA ANZIANI	RPA - Residenza Protetta per Anziani	120	RPA/R3.2 - Residenza Protetta per Anziani	moduli da 100 R3.2
								R2.2 - cure residenziali estensive	modulo da 20 R2.2
600325	A.V. N. 2	6	10	FABRIANO	CASA MADONNA DELLA ROSA SRP3.1.1	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	20	SRP3.1.1 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 20 SRP3.1.1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice ORPS	Area Vasta	Distretto Sanitario	Amb. Ter. Soc.	Comune	Denominazione	Codifica della tipologia di prestazione attualmente autorizzata	Posti attualmente autorizzati	Codifica della tipologia di prestazione effettivamente acquisita da ASUR	Posti autorizzabili per ASUR (in moduli)
600756	A.V. N. 2	7	11	ANCONA	"VILLA GETSEMANI" - AUTOR. RP ANZIANI C	RPA - Residenza Protetta per Anziani	22	RPA/R3.2 - Residenza Protetta per Anziani SRP3.1.2 - Comunità Protetta (CP - h24)	Posti 5 da R3.2 modulo da 17 SRP3.1.2
600753	A.V. N. 2	7	11	ANCONA	"VILLA GETSEMANI" - AUTOR. RP ANZIANI D	RPA - Residenza Protetta per Anziani	30	RPA/R3.2 - Residenza Protetta per Anziani SRP3.1.2 - Comunità Protetta (CP - h24)	posti 10 da R3.2 modulo da 20 SRP3.1.2
600104	A.V. N. 2	7	11	ANCONA	"ZAFFIRO" - AUTOR. RP ANZIANI A - R3.1	RPA - Residenza Protetta per Anziani	30	SRP3.1.2 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 30 SRP3.1.2
600321	A.V. N. 2	7	11	ANCONA	COMUNITA' PROTETTA CASA GIALLA	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	20	SRP3 - Comunità Protetta (CP) SRP2.2 - Terap. Riab. Estensivo (SRR)	modulo da 10 SRP2.2 modulo da 10 SRP2.2
600319	A.V. N. 2	7	11	ANCONA	STRUTTURA RESIDENZIALE "THAON DE REVEL	SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR)	8	SRP1 - terapeutico riabilitativo intensivo (SRT)	modulo da 8 SRP1
603493	A.V. N. 2	7	12	FALCONARA MARITTIMA	RESIDENZA PROTETTA VISINTINI	RPA - Residenza Protetta per Anziani	44	RPA/R3.2 - Residenza Protetta per Anziani SRP3.1.2 - Comunità Protetta (CP - h24)	posti 14 da R3.2 modulo da 30 SRP3.1.2
600679	A.V. N. 2	7	13	OSIMO	FONDAZIONE PADRE BENVENUTO BIANBOZZI - RESIDENZA PROTETTA ANZIANI	RPA - Residenza Protetta per Anziani	60	RPA/R3.2 - Residenza Protetta per Anziani R3.1 - Residenza Protetta Anziani (RP Demenze)	modulo da 50 da R3.2 modulo da 10 R3.1
600156	A.V. N. 3	10	17	GAGLIOLE	RESIDENZA PROTETTA "A.CHERICHETTI"	RPA - Residenza Protetta per Anziani	44	RPA/R3.2 - Residenza Protetta per Anziani SRP2.1 - Strutture Riabilitative Residenziali SRP3.1.2 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 24 da R3.2 modulo da 10 SRP2.1 modulo da 10 SRP3.1.2
600683	A.V. N. 3	8	14	MONTE SAN GIUSTO	CASA DI RIPOSO COMUNALE - AUTOR. RESIDENZA PROTETTA ANZIANI	RPA - Residenza Protetta per Anziani	30	RPA/R3.2 - Residenza Protetta per Anziani RD3 - cure riabilitative mantenimento disabili gravi	modulo da 20 da R3.2 modulo da 10 RD3
604503	A.V. N. 3	8	14	RECANATI	FONDAZIONE I.R.C.E.R. ASSUNTA DI RECANATI - NUCLEO B - R3.1	RPA - Residenza Protetta per Anziani	20	R3.1 - Residenza Protetta Anziani (RP Demenze)	modulo da 20 R3.1
603495	A.V. N. 4	11	19	FALERONE	GRUPPO APPARTAMENTO LA RONDINE	SRP4 - Gruppo Appartamento	10	SRP3.1.1 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 20 SRP3.1.1
601756	A.V. N. 4	11	24	MONTEPARO	ISTITUTO MEDICO-PSICO-PEDAGOGICO "G. MANCINELLI"	PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili	30	PRF3/RD3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili RD1.2 - cure riabilitative estensive	modulo da 15 PRF3/RD3 modulo da 15 RD1.2
604039	A.V. N. 5	12	21	GROTTAMMARE	ASP CONTESSA MADDALENA PELAGALLO	RPD - Residenza Protetta per Disabili	12	SRP3.1.2 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 12 SRP3.1.2
603344	A.V. N. 5	12	21	GROTTAMMARE	ASP CONTESSA MADDALENA PELAGALLO - AUTORIZZ. CASA DI RIPOSO	CR - Casa di Riposo	8	SRP3.1.2 - Comunità Protetta (CP - h24)	modulo da 8 SRP3.1.2